COMUNE DI SARNONICO
Provincia di Trento

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "BAIT DEL GUSTIN - SEDRUNE"

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto della Frazione di Seio del Comune di Sarnonico denominato **"BAIT DEL GUSTIN - SEDRUNE" di mc 299 netti da opera presunti - progetto di taglio n. 406/2026/1 dd. 27.07.2026, per € 100,00 al mc.**

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Il legname verrà posto in vendita in piedi. Nel legname potrebbe riscontrarsi la presenza di schegge ferrose o altri corpi estranei. In ogni caso l'Amministrazione non risponde di difetti guasti conseguenti.

Articolo 2
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'esbosco è previsto esclusivamente con trattore e verricello; tutte le fasi di lavorazione dovranno essere effettuate senza recare danno alla rinnovazione naturale.

L'acquirente dovrà utilizzare tutte le piante che gli saranno consegnate, fino ad un diametro di 16 cm in punta e secondo le modalità indicate nel progetto di taglio.

Dovrà essere privilegiato l'esbosco a pianta intera senza arrecare danni alla rinnovazione naturale e alle piante non assegnate. Dove non possibile la ramaglia dovrà essere rilasciata sul letto di caduta.

Eventuali piante non assegnate, che verranno inevitabilmente danneggiate in fase di taglio o esbosco, dovranno essere tempestivamente segnalate al custode forestale o all'Autorità forestale per la relativa valutazione ed eventuale assegno.

L'asportazione dai luoghi di accatastamento del materiale legnoso successivamente alla misurazione, potrà avvenire in orario di lavoro (dalle ore 07:00 alle ore 19:00) previo accordo, anche verbale, con i responsabili della custodia forestale. Eventuali inosservanze saranno sanzionate applicando la penale prevista dal capitolato d'oneri generale.

L'asportazione del materiale legnoso da piazzale/imposto deve concludersi entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della relativa fattura emessa dall'Ente venditore. Se l'acquirente non conclude l'asporto entro tali termini, versa all'Ente venditore un corrispettivo giornaliero in denaro per l'occupazione di suolo pubblico pari a 15 €/giorno per ogni giorno successivo alla scadenza di detti termini, ferma restando la facoltà dell'Ente venditore di spostare il materiale in caso di necessità addebitando all'acquirente i relativi costi.

La viabilità forestale e la sentieristica dovrà essere mantenuta sempre accessibile e in buono stato evitato il rilascio di residui di utilizzazione che ostruiscano il passaggio.

Gli eventuali danni arrecati alle infrastrutture dovranno essere tempestivamente ripristinati.

Si rende obbligatoria la verifica delle condizioni di transitabilità della viabilità di accesso al lotto con particolare riferimento all'attraversamento del Rio S. Antonio.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 2 bis

RESIDUI DI UTILIZZAZIONE

Sono residui di utilizzazione (materiale legnoso destinato a biomassa o cippato) i tronchi di diametro inferiore a quello di vendita nonché il materiale legnoso che non rispetta i parametri minimi per poter essere classificato legname di classe D (secondo il manuale per la classificazione del legname curato da IVALSA-CNR per conto del Servizio Foreste - PAT), le ramaglie e i cimali o altri residui legnosi, anche in forma di cippato.

I residui di utilizzazione potranno essere rilasciati sul letto di caduta, garantendo lo sgombero di sentieri, strade e impluvi, o dovranno essere gestiti come sottoprodotto.

Nel caso in cui i residui di utilizzazione vengano gestiti come sottoprodotto verranno ceduti alla ditta aggiudicatrice a € 5,00 a tonnellata.

I residui di utilizzazione, potranno essere temporaneamente accatastati previo accordo con il custode forestale.

Qualora i residui di utilizzazione depositati contengano materiale identificabile come legname, sarà applicata una sanzione pari al valore di vendita, nella misura del doppio rispetto al volume stimato dal personale forestale.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITÀ

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Comune di Sarnonico direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita. La richiesta contiene il nominativo delle imprese boschive eventualmente incaricate dall'acquirente per l'espletamento delle singole operazioni e del responsabile dell'utilizzazione dotato di patentino forestale o documento equipollente ai sensi degli articoli 102 e 61 della L.P. 11/2007. Eventuali variazioni in corso d'opera dell'impresa boschiva e/o del nominativo del responsabile dell'utilizzazione sono tempestivamente comunicate all'Ente venditore.

Le operazioni di utilizzazione forestale devono essere eseguite ed ultimate entro e non oltre il **31 dicembre 2027**.

L'acquirente dovrà comunicare e giustificare eventuali ritardi nella conclusione delle operazioni di utilizzazione forestale. Nel caso di ritardo senza giustificazione che sia condivisa ed accettata dall'Ente proprietario si applicherà, per ogni giorno di ritardo, una penale come riportato dal Capitolato d'oneri generale.

Dal momento della consegna nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

- ✓ PEFC n. certificato: CSQA PEFCGFS-86598-AIX

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5

MISURAZIONE

La misurazione sarà effettuata in catasta o all'imposto in accordo con il custode forestale e secondo le norme di sicurezza utilizzando il cavalletto dendrometrico elettronico.

Il calcolo del volume netto del legname tondo sarà determinato con applicazione di riduzioni (tarizzi) del 10%, 20% e 40%, valutando i difetti del legname pezzo per pezzo.

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al 10% per abete e 16% per il larice.

I residui di utilizzazione verranno misurati a metro stero e convertiti in tonnellate applicando il coefficiente di conversione da metro stero a tonnellate pari a 0,25.

Il verbale di misurazione riporta i nominativi di tutti gli intervenuti e deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità.

Articolo 6
PAGAMENTO

Il pagamento del legname posto in piedi avverrà:

- ✓ il 30% dell'intero valore del lotto (IVA inclusa) risultante dalla gara, all'atto della sottoscrizione del contratto;
- ✓ il restante 70%, a saldo, entro 30 giorni dalla misurazione del lotto. Per consentire l'asporto del legname è richiesto il versamento da parte della Ditta aggiudicataria dell'importo a saldo ovvero la presentazione di idonea garanzia fideiussoria - per l'importo corrispondente alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e l'importo complessivo degli acconti già versati - in una delle seguenti forme: contanti, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, fideiussione bancaria, polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da Compagnie regolarmente autorizzate, ai sensi di legge, all'esercizio del ramo cauzioni. In caso di ritardo nei pagamenti si fa presente che le somme dovute verranno automaticamente applicati gli interessi legali ai sensi dell'art. 1218 del codice civile.

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente invito si rinvia alla L.P. 19.07.1990 n. 23 e al relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10, al Capitolato d'Oneri Generale e alle condizioni puntualmente specificate nel verbale di assegno.

Articolo 7
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE DI CLES – Servizio Foreste della PAT.

Articolo 8
DISPOSIZIONI FINALI

Il custode forestale di riferimento per il lotto è il Sig. Nardelli Alessandro, raggiungibile al numero telefonico 3409685704.

Le disposizioni del presente capitolato d'oneri particolare dettagliano in modo più definito quanto riportato nel capitolato d'oneri generale, in quanto specifiche per l'oggetto del contratto.

Per quanto non disposto dal presente capitolato d'oneri particolare, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni specifiche di cui al capitolato d'oneri generale e al progetto di taglio.